

L'invecchiamento attivo

I dati PASSI d'Argento 2012-2013 in Emilia-Romagna

La strategia dell'invecchiamento attivo ("Active Ageing")

L'anno 2012 è stato proclamato l'Anno Europeo per l'Invecchiamento Attivo, allo scopo di incoraggiare i responsabili politici e tutti i gruppi di interesse ad agire per creare migliori opportunità per l'invecchiamento attivo e rafforzare la solidarietà tra le generazioni.

Nella cornice strategica di *Horizon 2020*, il programma di ricerca e innovazione dell'Unione Europea, una sezione è dedicata al supporto alle persone anziane per rimanere attive e in salute.

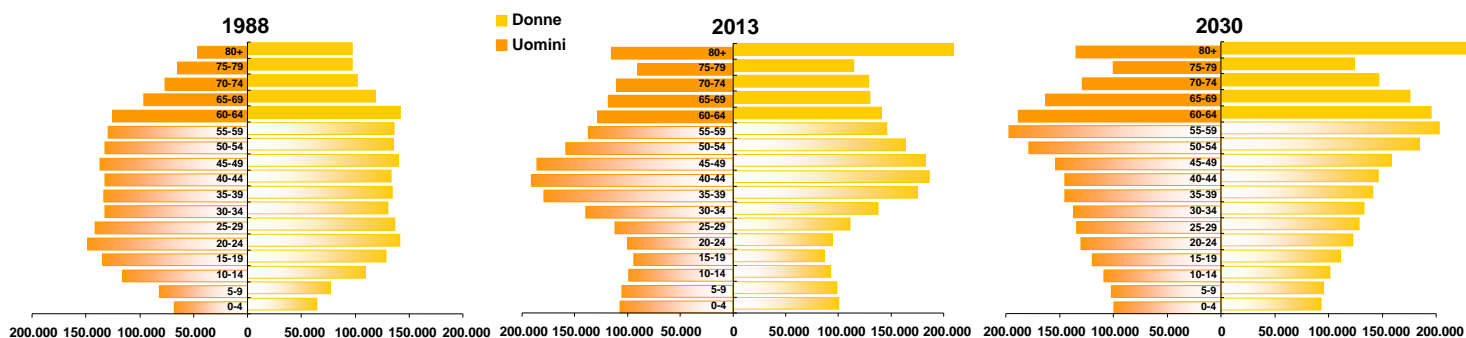
La Commissione Europea nel 2012 ha lanciato il *Partenariato europeo per l'innovazione sull'invecchiamento attivo e in buona salute* (EIP-AHA): un'iniziativa pilota per affrontare la sfida rappresentata dall'invecchiamento demografico, con l'obiettivo di accrescere di due anni la speranza di vita in buona salute dei cittadini europei entro il 2020. Il partenariato pilota si pone in sintesi tre grandi sfide: migliorare la salute e la qualità della vita dei cittadini europei, in particolare degli anziani, supportare la sostenibilità e l'efficienza dei sistemi sanitari a lungo termine e accrescere la competitività dell'industria europea attraverso nuove opportunità di crescita e l'espansione in nuovi mercati, anche al fine contribuire alla crescita sostenibile.

L'Organizzazione Mondiale della Sanità sottolinea, infine, l'importanza del monitoraggio degli indicatori di qualità della vita e dei bisogni della popolazione anziana: in questa ottica **PASSI d'Argento** si configura come un'importante attività di sorveglianza di questi indicatori e degli interventi messi in atto dalla rete dei servizi sociali e sanitari e dall'intera società civile.

La popolazione ultra 64enne è in continuo aumento

In Regione, circa una persona su cinque (23%) ha più di 64 anni, pari a un milione di persone di cui un terzo (32%) ha più di 80 anni, pari a circa 324.426 grandi anziani. Le previsioni demografiche per i prossimi decenni indicano un aumento ulteriore della componente anziana (24-25% nel 2030).

Struttura per età e genere della popolazione residente Emilia-Romagna



La speranza di vita aumenta, ma rimane un importante carico di disabilità in particolare per le donne

Nel 2013 in Emilia-Romagna la **speranza di vita a 65 anni** è pari a 19 anni per gli uomini e 22 per le donne, con un guadagno rispettivamente di 4 e 3 anni rispetto a 25 anni fa.

La **speranza di vita libera da disabilità**, indicatore che valuta anche la qualità degli anni di vita attesi, è di 10 anni in entrambi i sessi; le donne, avendo un'aspettativa di vita più lunga, soffrono un carico di disabilità maggiore.

A cura del Gruppo Tecnico PASSI d'Argento Emilia-Romagna

Giuliano Carrozzini, Nicoletta Bertozzi, Letizia Sampaolo, Lara Bolognesi, Laura Sardonini, Anna Rita Sacchi, Alma Nieddu, Emilio Marchionni, Anna Maria Ferrari, Natalina Collina, Vincenza Perlangeli, Sara De Lisio, Ivana Stefanelli, Aldo De Togni, Giuliano Silvi, Cristina Raineri, Oscar Mingozzi, Patrizia Vitali, Michela Morri (Dipartimenti di Sanità Pubblica delle AUSL emiliano-romagnole) Raffaele Fabrizio, Alba Carola Finarelli, Mauro Mirri, Paola Angelini, Rossana Mignani (Direzione Generale Sanità e Politiche sociali Regione Emilia-Romagna).

Tutti i risultati di PASSI d'Argento sono consultabili alla pagina: www.ausi.mo.it/dsp/risultati_pdaer

I gruppi di popolazione: dalle buone condizioni di salute alla disabilità

La popolazione anziana non è un gruppo omogeneo, ma è costituita da persone con caratteristiche, potenzialità e bisogni molto diversi. L'identificazione di questi diversi sottogruppi è essenziale per programmare e valutare le strategie e le azioni messe in atto per prevenire e assistere.

I sottogruppi sono stati individuati valutando l'autonomia rispetto alle attività di base e a quelle più complesse della vita quotidiana misurate con indici validati e diffusi a livello internazionale:

- Attività funzionali della vita quotidiana (*Activities of Daily Living - ADL*)
- Attività strumentali della vita quotidiana (*Instrumental Activities of Daily Living - IADL*)

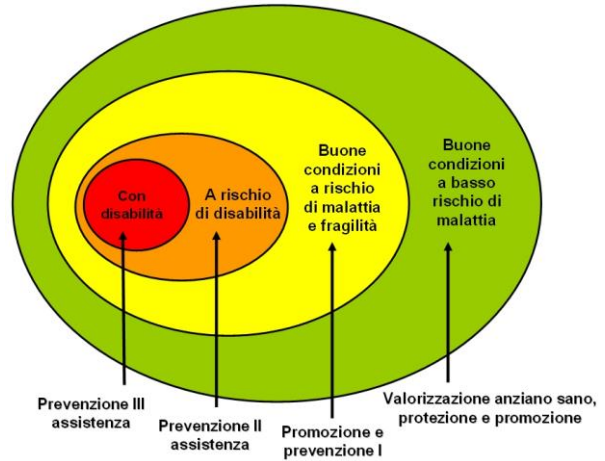
Secondo i dati dell'indagine PASSI d'Argento 2012-13 in Emilia-Romagna:

- la metà (48%) delle persone ultra 64enni è **in buona salute e a basso rischio di malattia**, pari a una stima di circa 491mila persone.
- un quarto (24%) è **in buona salute, ma a rischio di malattia e fragilità** (circa 240mila persone)
- un sesto (16%) è **a rischio di disabilità** (circa 163mila persone stimate)
- il 12% sono persone con **disabilità**, pari a una stima di 124mila persone.

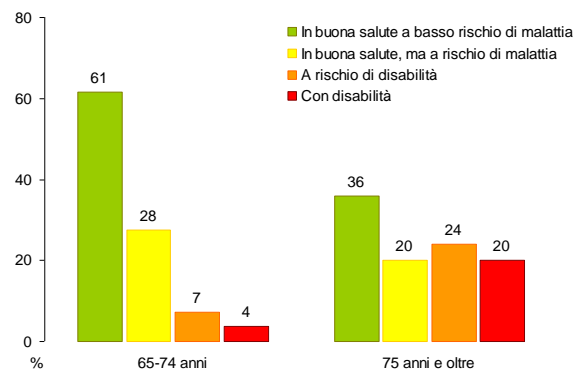
A livello nazionale la quota di ultra 64enni in buona salute è significativamente più bassa (39%), mentre sono più alte le percentuali di persone a rischio di disabilità (21%) e disabili (16%).

Col crescere dell'età aumentano significativamente il rischio di disabilità e la disabilità: un quinto (20%) delle persone sopra ai 75 anni è disabile.

Interventi socio-sanitari per sottogruppo di popolazione



Sottogruppi di popolazione per classi d'età (%) Emilia-Romagna, PASSI d'Argento 2012-13



Prevalenze e Popolazione stimata per sottogruppi Emilia-Romagna, PASSI d'Argento 2012-13

Sottogruppi	Prevalenze		Popolazione stimata
	Emilia-Romagna	Italia	Emilia-Romagna
In buona salute a basso rischio di malattia	48%	39%	491.000
In buona salute, ma a rischio di malattia	24%	24%	240.000
A rischio di disabilità	16%	21%	163.000
Con disabilità	12%	16%	124.000

La qualità della vita percepita peggiora sensibilmente nelle donne, nelle persone svantaggiate sotto il profilo socio-economico e con disabilità

La percezione della propria salute fisica e mentale gioca un ruolo importante. In Emilia-Romagna il 35% delle persone ultra 64enni riferisce di stare bene o molto bene in salute, il 53% discretamente e il rimanente 12% male o molto male. A livello nazionale i valori sono rispettivamente (31%, 51% e 18%).

La prevalenza di persone che valuta positivamente il proprio stato di salute è minore:

- a partire dai 75 anni
- nelle donne
- nelle persone con un basso livello d'istruzione
- nelle persone con difficoltà economiche
- nelle persone a rischio di disabilità o con disabilità.

Percezione positiva dello stato di salute per caratteristiche socio-demografiche (%) Emilia-Romagna, PASSI d'Argento 2012-13

